ISTITUTO TECNICO STATALE
"L. STURZO" C.F. 82010360632
Via G. D'Annunzio, 23 - 80053 Castellammare di Stabia (NA) Telefono 0818712920 Fax 0813915119
E-mail: NATD100007@istruzione.it; NATD100007@pec.istruzione.it Sito web: www.itsturzo.edu.it

ISTIT. TECNICO STATALE COMMERCIALE - "LUIGI STURZO"-CASTELLAMMARE DI STABIA
Prot. 0002303 del 26/05/2026
I-1 (Uscita)

A tutto il personale docente

Al personale ATA

Al DSGA

Al DPO

Oggetto: Misure cautelative in attesa dell'adozione delle policy sull'Intelligenza Artificiale (IA)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 (cd. AI Act), che disciplina l'uso dei sistemi di IA nel settore pubblico;

VISTA la Determinazione AgID n. 17/2025 recante "Linee guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 che ha definito le "Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche" (allegato);

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024–2026 (AgID), che inserisce l'intelligenza artificiale tra le tecnologie abilitanti della trasformazione digitale della PA;

VISTO il Vademecum del Garante della privacy "La scuola a prova di privacy", aggiornato a novembre 2025;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare gli artt. 5 (principi sul trattamento dei dati), 22 (decisioni automatizzate e profilazione), 25 (data protection by design e by default) e 35 (valutazione d'impatto sulla protezione dei dati – DPIA), applicabili a qualsiasi trattamento effettuato per il tramite di sistemi di intelligenza artificiale;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice Privacy), come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, con specifico riguardo all'art. 2-quinquiesdecies concernente i trattamenti che presentano rischi elevati per i diritti e le libertà degli interessati;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2 del 15 gennaio 2025, recante "Indicazioni operative per l'uso consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale generativa nelle

istituzioni scolastiche", che raccomanda la preventiva verifica della conformità degli strumenti IA ai requisiti di sicurezza informatica e protezione dei dati;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689, artt. 6 e Allegato III, che classifica come "ad alto rischio" i sistemi di IA utilizzati in ambito educativo per la valutazione degli studenti, il monitoraggio comportamentale e l'amministrazione scolastica, imponendo specifici obblighi di gestione del rischio, governance dei dati, trasparenza e sorveglianza umana (artt. 9, 10, 11, 13 e 14 AI Act);

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD), artt. 17, 68 e 69, in materia di organizzazione digitale, analisi comparativa delle soluzioni e riuso delle tecnologie nella Pubblica Amministrazione;

VISTA la nota MIUR prot. n. 1550 del 27 settembre 2019 sulle responsabilità dirigenziali nella gestione dei trattamenti di dati personali nelle istituzioni scolastiche, che qualifica il Dirigente Scolastico come Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 7, GDPR;

CONSIDERATA la necessità di assicurare una fase preparatoria di analisi e pianificazione per definire la struttura organizzativa e le procedure operative in materia di IA;

CONSIDERATA la centralità dell'approccio antropocentrico, che richiede la sorveglianza umana costante per identificare errori o discriminazioni;

RITENUTO necessario, nelle more dell'adozione dello specifico regolamento, evitare l'utilizzo non regolamentato di strumenti di IA per prevenire criticità in termini di sicurezza e protezione dei dati;

CONSIDERATA la responsabilità del Dirigente Scolastico, quale Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 7, GDPR, di garantire l'adeguata protezione dei dati personali di alunni, famiglie e personale nell'ambito di qualsiasi trattamento effettuato dall'istituzione scolastica, ivi incluso quello mediato da sistemi di intelligenza artificiale;

CONSIDERATO che l'impiego di sistemi di IA che trattino dati personali di minori o categorie particolari di dati (artt. 9 e 10 GDPR) può configurare un trattamento ad "alto rischio" ai sensi dell'art. 35 GDPR, con conseguente obbligo di condurre una preventiva Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) e di acquisire il parere del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) prima dell'attivazione dello strumento;

RITENUTO necessario garantire, in ogni fase di adozione di strumenti di IA, la piena osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, di minimizzazione dei dati e di limitazione della finalità di cui all'art. 5 GDPR, nonché la disponibilità di una base giuridica idonea ai sensi dell'art. 6 – e, ove pertinente, dell'art. 9 – del medesimo Regolamento;

RITENUTO altresì necessario provvedere all'aggiornamento del Registro delle Attività di Trattamento (RAT) ai sensi dell'art. 30 GDPR e alla formalizzazione degli accordi contrattuali con i fornitori di strumenti di IA nella qualità di Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR;

DISPONE

1. La sospensione dell'utilizzo non regolamentato

A decorrere dalla data odierna, è sospeso l'uso di strumenti di IA nelle attività scolastiche (didattiche o amministrative) che comportino il trattamento di dati personali o di documenti riservati.

La sospensione riguarda, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: l'utilizzo di assistenti virtuali generativi per la produzione di documenti amministrativi contenenti dati personali; l'impiego di strumenti di riconoscimento automatico del testo (OCR) su atti riservati; qualsiasi sistema di analisi automatizzata di elaborati, comportamenti o prestazioni degli alunni. Il personale che abbia già attivato strumenti di IA in ambito lavorativo è tenuto a sospenderne immediatamente l'uso e a darne comunicazione alla Dirigenza.

2. Le eccezioni per la didattica

È consentito ai docenti l'uso dell'IA per la sola produzione autonoma di materiali didattici (es. esercizi, simulazioni), a condizione che non vengano caricati dati personali degli alunni (nomi, voti, elaborati) e che i contenuti non siano usati per la valutazione automatizzata degli studenti o per attività che incidano sul loro percorso formativo.

L'eccezione si applica esclusivamente a strumenti che non richiedano la registrazione di un account personale o professionale associato a dati dell'istituzione e che elaborino i dati esclusivamente in locale (on-device) o su server certificati in conformità al GDPR. Il docente è personalmente responsabile della verifica del rispetto di tali condizioni e dell'assenza di caricamento di dati riconducibili agli alunni. In caso di dubbio, è fatto obbligo di consultare preventivamente il DPO.

3. Le pratiche tassativamente vietate

In conformità all'AI Act e alle Linee Guida MIM, è vietato l'uso di sistemi volti a individuare le emozioni (sentiment analysis) negli istituti o a classificare le persone in base al comportamento sociale o caratteristiche personali (social scoring).

Sono altresì tassativamente vietati, in conformità all'art. 5 AI Act: l'uso di sistemi di identificazione biometrica remota in tempo reale in spazi accessibili al pubblico; qualsiasi sistema di manipolazione subliminale o che sfrutti le vulnerabilità di persone fisiche; la profilazione di alunni, genitori o personale basata su caratteristiche protette (origine etnica, condizione di salute, disabilità, situazione economica). Le violazioni dei divieti di cui al presente punto sono segnalate al Garante per la protezione dei dati personali e all'autorità di sorveglianza nazionale dell'AI Act.

4. L'uso delle piattaforme istituzionali

Sono escluse dalla sospensione le piattaforme in uso istituzionale come il registro elettronico o la segreteria digitale, purché non implichino l'uso di componenti IA non autorizzate.

Per le piattaforme istituzionali già in uso, il DS, verificherà entro 30 giorni dalla presente: che nei contratti di fornitura vigenti sia presente o sia da integrare uno specifico Data Processing Agreement (DPA) ai sensi dell'art. 28 GDPR; che le eventuali funzionalità di IA integrate nelle piattaforme siano documentate e rientranti nell'ambito delle finalità autorizzate; che i dati non siano trasferiti verso paesi terzi privi di adeguate garanzie ai sensi degli artt. 44–49 GDPR.

5. Il carattere temporaneo

La presente misura ha carattere temporaneo e cautelativo, ed è finalizzata a garantire un uso conforme e sicuro delle tecnologie IA. L'adozione graduale degli strumenti sarà valutata a seguito della definizione dell'assetto organizzativo e della redazione delle policy previste dalle Linee guida AgID.

La Dirigenza, si impegna a definire, entro l'entrata in vigore della normativa AI Act, un "Regolamento scolastico per l'uso dell'Intelligenza Artificiale" che disciplini: le procedure di autorizzazione dei singoli strumenti; i modelli di informativa agli interessati (alunni, genitori, personale) ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR; le misure di sicurezza tecnica e organizzativa ex art. 32 GDPR; i piani di formazione del personale ai sensi dell'art. 29 GDPR e del D.M. 166/2025.

6. Obblighi di comunicazione interna e canale di segnalazione al DPO

Il personale docente e amministrativo che venga a conoscenza di utilizzi di strumenti di IA difformi dalla presente circolare, ovvero di potenziali violazioni di dati personali derivanti dall'impiego di tali strumenti, è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Dirigenza e al DPO. Il DPO valuterà se la violazione integri un "data breach" ai sensi dell'art. 33 GDPR, con conseguente obbligo di notifica al Garante entro 72 ore dalla scoperta. A tal fine, viene istituito un apposito canale di segnalazione all'indirizzo e-mail istituzionale dedicato al DPO, da comunicare a tutto il personale a cura del DSGA entro 10 giorni dalla presente.

La presente circolare è pubblicata sul sito istituzionale dell'istituto ai sensi del D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) ed è comunicata a tutto il personale a cura della DSGA.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Cinzia Toricco

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate

CINZIA TORICCO
26.05.2026 14:12:49 CEST